



Il Presidente  
m ante.DVA.REGISTRO UFFICIALE.I.0017795.10-07-2019

Via Veneto, 2 - 19124 La Spezia  
Tel. 0187742210  
presidente.cozzani@provincia.sp.it

All'Arch.  
Gianluigi NOCCO  
[dva-2@minambiente.it](mailto:dva-2@minambiente.it)

PEC: [DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it](mailto:DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it)

Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma

Oggetto: [ID\_VIP: 4666]. verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. relativo al progetto "Centrale termoelettrica di La Spezia "Eugenio Montale" - sostituzione dell'unità a carbone esistente con nuova unità a gas". proponente: società Enel Produzione S.p.A..

Allegati:

- Allegato Tecnico Servizio Ambiente prot n. 16722 del 09.07.2019
- Nota Dirigente Settore Tecnico prot. n. 16798 del 09.07.2019

Dato atto che la Società Enel Produzione SpA

- ha presentato al Ministero dello Sviluppo Economico istanza di autorizzazione unica, ai sensi del D.L. n. 7/2002 e ss.mm.ii. della legge 9 aprile 2002, n. 55, per la modifica dell'attuale configurazione produttiva della centrale termoelettrica "Eugenio Montale" sita nei Comuni di La Spezia e Arcola mediante la realizzazione del "Progetto di sostituzione delle unità a carbone esistente con nuove unità a gas".
- ha presentato al Ministero dell'Ambiente istanza per l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. relativo al progetto "Centrale termoelettrica di La Spezia "Eugenio Montale" - sostituzione dell'unità a carbone esistente con nuova unità a gas".

Visto che la Divisione II - Sistemi di valutazione ambientale della Direzione Generale per le valutazioni e le autorizzazioni del M.A.T.T.M. ha proceduto alla comunicazione relativa alla procedibilità dell'istanza, alla pubblicazione della documentazione e del responsabile del procedimento con nota 13303 del 27-5-19

Visti gli atti istruttori redatti dagli Uffici di questo Ente prot n. 16722 del 09.07.2019 e prot. n. 16798 del 09.07.2019

Con la presente si allegano gli elaborati istruttori redatti dagli Uffici di questo Ente, che si richiamano a far parte integrante e sostanziale dalla presente, e si ritiene che l'intervento in oggetto debba essere sottoposto a Valutazione Integrata Ambientale

Cordiali saluti

Il Vice Presidente Reggente  
Andrea De Ranieri



## Settore Tecnico

Servizio Ambiente – Pianificazione - Urbanistica

Via Vittorio Veneto, 2 - 19100 La Spezia

Tel 0187 742227

E mail [provsp.emili@provincia.sp.it](mailto:provsp.emili@provincia.sp.it)

PEC [tutelaambiente.provincia.laspezia@legalmail.it](mailto:tutelaambiente.provincia.laspezia@legalmail.it)

## ALLEGATO TECNICO

**OGGETTO: pratica Ministero Ambiente ID\_VIP;4666**

### **Verifica di assoggettabilità a VIA per progetto “Centrale termoelettrica di La Spezia Eugenio Montale - sostituzione dell’unità a carbone esistente con nuova unità a gas” Società ENEL Produzione SpA - parere istruttorio**

In riferimento alla nota del Ministero dello Sviluppo Economico, protocollata in data 30.05.2019 n. 13314, di avvio del procedimento relativo all’istanza di Autorizzazione Unica proposta da ENEL Produzione s.p.a. ai sensi del D.L. n.7/2002 e s.m.i. e della L.55/2002 per la modifica dell’attuale configurazione produttiva della Centrale termoelettrica “Eugenio Montale” sita nei Comuni della Spezia e di Arcola, mediante realizzazione del Progetto di sostituzione delle unità a carbone esistenti con nuove unità a gas”;

Dato atto che

- nella medesima nota il Ministero dello Sviluppo Economico ha precisato che ENEL ( nota prot. ENEL-PRO-15/05/2019-7771) ha presentato al Ministero dell’Ambiente istanza per l’avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell’art.19 del DLGS 152/2006 e s.m. e il Dicastero dell’Ambiente ha provveduto ad avviare il procedimento con nota prot. 13303 del 27.05.2019, per cui ha dichiarato che la conferenza avviata per l’approvazione dell’A.U. succitata è sospesa in attesa delle determinazioni del Ministero dell’Ambiente sulla VIA
- che con la succitata nota il Ministero dell’Ambiente ha invitato gli Enti competenti a presentare osservazioni entro 45 giorni dalla medesima nota

Vista la documentazione a corredo del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, si esprimono le seguenti valutazioni

### **MATRICE ARIA:**

- 1) Premesso che il Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR 2014-2020) individua gli obiettivi e le linee di sviluppo per il periodo 2014-2020 al fine di contribuire al raggiungimento degli obiettivi energetici ambientali stabiliti dalla UE e mira anche a porre le basi per la pianificazione energetica al 2030 e al 2050. Poiché nell’ambito del PEAR è riportata la previsione di chiusura della Centrale Eugenio Montale al 2021, come dichiarata da ENEL, si ritiene necessario che la documentazione tecnica già presentata (in particolare il documento “Emissioni degli inquinanti in atmosfera e valutazione delle ricadute sulla qualità dell’aria”) sia integrata con uno studio che metta a confronto, mediante opportuni modelli matematici e relative simulazioni, la variazione degli impatti sulla qualità dell’aria nell’ipotesi di realizzazione del progetto proposto (unità a gas di 840 MWe) rispetto all’ipotesi di chiusura della Centrale (dismissione del gruppo a carbone SP3 di 600 MWe). Potranno essere così valutate le concentrazioni degli inquinanti emessi in atmosfera, i punti di massima

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE

Riprodotta dagli stessi dati e localizzazioni e con le indicazioni e autorizzazioni originali  
firmato digitalmente da NORI EMILI - Num. Prot : 0016722 del 09/07/2019 09:09:33 - Esecutività <%data\_inizio\_esecutivita%>

valutazioni in merito all'impatto del nuovo progetto e di conseguenza potranno essere considerate nuove opportunità per eventuali sistemi di contenimento degli inquinanti, considerati in relazione alla chiusura della Centrale. Ciò in quanto il confronto tra opzioni previsto dalla VIA impone un confronto con l'opzione zero che nel caso specifico (chiusura centrale 2021 o max 2025) consiste nella assenza di centrale.

- 2) Dovrà essere chiarito se all'avvio della fase 2 di esercizio della Centrale (fase 2 funzionamento a ciclo combinato CCGT potenza prodotta 840 MWe) con funzionamento del camino SP5, resta comunque esclusa la possibilità di funzionamento del camino di by-pass (fase a ciclo aperto) e se ne viene prevista la dismissione.

## **MATRICE ACQUE**

Il progetto proposto mantiene l'attuale configurazione impiantistica che prevede i seguenti punti di scarico finale:

- SF1 Punto 1) La restituzione in mare delle acque di condensazione e di raffreddamento, le acque di salamoia impianto di osmosi e gli scarichi secondari delle acque depurate provenienti dall'impianto di trattamento acque reflue (ITAR – SF1 p.to 3) e dall'impianto di disoleazione (ITAO – SF1 p.to 2). Recapitano inoltre al p.to di scarico SF1 Punto 1) le acque meteoriche di dilavamento di aree impermeabili che non necessitano di trattamento (acque di dilavamento dei tetti degli edifici e delle superfici stradali periferiche) e le acque di seconda pioggia di dilavamento di superfici impermeabili sulle quali si svolgono attività lavorative o che sono interessate da traffico veicolare.
- SF5, SF6 e SF7 Il recapito nel torrente Fossamastra, in tre differenti punti (punti 5, 6, 7), delle acque piovane drenate dai carbonili Val Fornola e Val Bosca (Est e Ovest), solo in condizioni di emergenza (scarichi attivabili manualmente solo in caso di eventi meteorici eccezionali).

Le acque reflue di natura domestica sono collettate all'impianto di trattamento comunale delle acque reflue urbane.

L'impianto SEC che confluiva al SF1 p.to 3 non verrà più utilizzato.

Preso atto del mantenimento degli scarichi preesistenti, sempre nell'ottica di un confronto con l'opzione zero che nel caso specifico consiste nella chiusura della centrale nel 2021, occorre un'analisi e/o un confronto sugli eventuali effetti che la modifica all'impianto può comportare sul sistema marino sia a livello di eco-sistema (flora e fauna) sia sulle attività produttive presenti nei siti limitrofi al punto di scarico della centrale (itticoltura, mitilicoltura) rispetto all'assenza di centrale.

## **MATRICE RIFIUTI E BONIFICHE**

Il Servizio Rifiuti e Bonifiche con nota prot.16092 del 01.07.2019 ha espresso quanto segue:

L'area oggetto dell'intervento fu inserita nel Sito di Bonifica di Interesse Nazionale (SIN) di Pitelli ed a seguito del Decreto 11 gennaio 2013 con cui MATTM ha affidato alla Regione Liguria la competenza per le operazioni di verifica ed eventuale bonifica del sito Pitelli rientra attualmente nel Sito di Interesse Regionale (SIR).

Il sito è stato oggetto di un Piano di Caratterizzazione inizialmente ai sensi del DM 471/99 e successivamente ai sensi del D.lgs 152/06 e s.m.i. e di una conseguente Analisi di Rischio sanitario ed ambientale, approvata con Decreto della Giunta Regionale n. 369 del 30/10/2013.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

firmato digitalmente da NORI EMILI - Num. Prot : 0016722 del 09/07/2019 09:09:33 - Esecutività <%data\_inizio\_esecutivita%>

Poiché l'esecuzione dei lavori di realizzazione delle opere in progetto comporterà scavi e, di conseguenza, la produzione di terre e rocce da scavo, il proponente ha prodotto uno studio riguardante le terre scavate per la realizzazione degli interventi in progetto, con l'obiettivo di massimizzarne il riutilizzo in sito nei limiti e nelle modalità previste dal D.P.R. 120/17 art. 25 e 26 per i "siti di bonifica".

L'ipotesi progettuale formulata per la gestione dei materiali da scavo è il riutilizzo all'interno dello stesso sito di produzione, come previsto dall'art. 185, comma 1, lettera c) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., e si fonda su una attività di caratterizzazione dei suoli in fase di progettazione esecutiva o comunque prima dell'inizio dei lavori al fine di accertare i requisiti ambientali dei materiali escavati e certificarne l'esclusione degli stessi dal regime dei rifiuti.

In caso di conformità dei suoli alle CSC previste dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i., accertata mediante metodi analitici certificati (compreso test di cessione qualora si riscontri la presenza di materiali di riporto), il materiale da scavo sarà riutilizzato *in situ*. Il materiale non direttamente riutilizzabile dovrà invece essere destinato ad impianti di conferimento, conformemente al regime legislativo vigente in materia di rifiuti.

Si osserva quindi che le procedure proposte rientrano in un procedimento di bonifica ex art. 242 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. la cui competenza ricade nelle funzioni attribuite dal MATTM alla Regione Liguria che dovrà quindi avviare apposita Conferenza dei Servizi finalizzata ad approvare il piano di caratterizzazione dei terreni. Solo in esito positivo da parte della Conferenza il Piano di Utilizzo delle Terre (PUT) sarà utilizzabile con le finalità del proponente.

Occorre comunque evidenziare che i parametri di riferimento del citato PUT prevedono un volume di scavo totale pari a 18.900 m<sup>3</sup>, con una profondità di scavo massima di 5,00 m, ed un riutilizzo, per rinterri, stimato per circa 14900 m<sup>3</sup> basato sulla specifica destinazione d'uso dell'area d'intervento, di tipo industriale.

Qualora la destinazione d'uso dovesse variare, per esempio in caso di restituzione alla collettività di parte dei 127 ettari oggi in occupati dalla centrale termoelettrica "Eugenio Montale", le CSC di riferimento potrebbero risultare più restrittive e quindi non consentire il riutilizzo *in situ* delle terre di scavo.

Si sottolinea in particolare, considerata la permanenza del sito in area sottoposta a procedure di bonifica di interesse regionale (SIR di Pitelli), che l'eventuale identificazione di superi delle CSC in aree non già oggetto della caratterizzazione del 2013, tipicamente quelle sottostanti agli edifici demoliti e le aree confinanti, comporterà la necessità di aggiornare le indagini sulla qualità dei suoli ed i relativi progetti di bonifica.

## PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Dato che nel progetto risulta che diverse aree attualmente utilizzate per l'esercizio del gruppo a carbone (SP3) non saranno più necessarie per la realizzazione e l'esercizio della nuova unità a gas, che non risulta definita la loro destinazione, ed inoltre sono previste diverse demolizioni di strutture che non verranno utilizzate nella futura configurazione, si ritiene necessario:

- Un chiarimento circa la destinazione delle aree che non risultano più necessarie per la realizzazione e l'esercizio della nuova unità a gas
- La definizione di un cronoprogramma che definisca le tempistiche utili alle suddette modifiche,
- Un approfondimento circa la restituzione al territorio di tutte e/o parte delle aree dismesse per un loro riutilizzo da definirsi in accordo con gli Enti locali interessati.

Copia cartacea di originale digitale

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

firmato digitalmente da NORI EMILI - Num. Prot : 0016722 del 09/07/2019 09:09:33 - Esecutività <%data\_inizio\_esecutivita%>

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

firmato digitalmente da NORI EMILI - Num. Prot : 0016722 del 09/07/2019 09:09:33 - Esecutività <%data\_inizio\_esecutivita%>



PROVINCIA DELLA SPEZIA

## **SETTORE TECNICO**

Dirigente  
Ing. Gianni Benvenuto  
Via Vittorio Veneto, 2 – 19122 La Spezia  
Tel. 0187 742353  
Email: [gianni.benvenuto@provincia.sp.it](mailto:gianni.benvenuto@provincia.sp.it)  
[provsp.deseri@provincia.sp.it](mailto:provsp.deseri@provincia.sp.it)

Al Presidente  
sede

Oggetto: [ID\_VIP: 4666]. verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. relativo al progetto "Centrale termoelettrica di La Spezia "Eugenio Montale" - sostituzione dell'unità a carbone esistente con nuova unità a gas". proponente: società Enel Produzione S.p.A..

Allegati:

- Allegato Tecnico Servizio Ambiente prot n. 16722 del 09.07.2019

Dato atto che la Società Enel Produzione SpA

- ha presentato al Ministero dello Sviluppo Economico istanza di autorizzazione unica, ai sensi del D.L. n. 7/2002 e ss.mm.ii. della legge 9 aprile 2002, n. 55, per la modifica dell'attuale configurazione produttiva della centrale termoelettrica "Eugenio Montale" sita nei Comuni di La Spezia e Arcola mediante la realizzazione del "Progetto di sostituzione delle unità a carbone esistente con nuove unità a gas".
- ha presentato al Ministero dell'Ambiente istanza per l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. relativo al progetto "Centrale termoelettrica di La Spezia "Eugenio Montale" - sostituzione dell'unità a carbone esistente con nuova unità a gas".

Visto che la *Divisione II - Sistemi di valutazione ambientale della Direzione Generale per le valutazioni e le autorizzazioni* del M.A.T.T.M. ha proceduto alla comunicazione relativa alla procedibilità dell'istanza, alla pubblicazione della documentazione e del responsabile del procedimento con nota 13303 del 27-5-19

Visti gli atti istruttori redatti dagli Uffici di questo Ente e allegati alla presente, che si richiamano a far parte integrante e sostanziale dalla presente

Con la presente si presentano le seguenti **osservazioni**, meglio sviluppate negli atti istruttori allegati:

### **OPZIONE ZERO**

*Nello studio preliminare ambientale e documentazione a corredo dello stesso non è sviluppato adeguatamente il presupposto posto a fondamento della valutazione ambientale: il confronto con le alternative possibili, in specie con l'opzione zero, che ENEL pratica nel suo studio, ancorchè l'approfondito esame delle alternative possa essere affrontato in seguito.*

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

firmato digitalmente da GIANNI BENVENUTO - Num. Prot : 0016798 del 09/07/2019 12:41:14 - Esecutività <%data\_inizio\_esecutivita%>

*Si deve rilevare infatti che, in ragione del termine di durata dell'A.I.A. attualmente vigente (D.M. 244 del 6/9/13), per la quale ad oggi non risulta ancora espresso il provvedimento di riesame, la Centrale non ha orizzonte ulteriore rispetto all'annualità 2021, ne lo avrebbe quanto a conduzione con combustibile fossile ancorchè fosse terminato il processo di revisione in corso sia per gli impegni formalmente assunti da Enel che per le inequivocabili posizioni espresse in ogni sede dagli Enti territoriali interessati, tra i quali questa Provincia.*

*Proprio in ragione di quanto sopra l'opzione zero con cui si deve confrontare il progetto non è la conduzione a carbone della Centrale, bensì l'ipotesi dell'area bonificata e ricondotta agli usi diversi da quelli di Centrale Elettrica.*

### **ASSETTO URBANISTICO**

*Ulteriore e, si può ritenere, grave carenza della documentazione offerta è rappresentata dalla sostanziale mancanza di uno studio progettuale che consideri la riqualificazione ed il riuso degli spazi non destinati alle attività oggetto dell'iniziativa di Enel Produzione S.p.A., considerando l'intero spazio territoriale della Centrale quale unità di progetto. E tanto migliore ed apprezzabile sarà il progetto quanto meglio saprà interpretare e coniugare le esigenze societarie con le esigenze del territorio. Ad oggi la progettazione presentata è completamente carente di ogni espressione progettuale estesa a considerare l'intero ambito della Centrale quale unità di progetto*

*I due presupposti sopra indicati sono pregiudiziali a qualunque esame di merito del progetto presentato.*

### **QUALITA' DEL SUOLO**

*L'area interessata è stata ricompresa nel SIN di Pitelli ed ora nel SIR Liguria e soggetta ad un Piano di caratterizzazione ormai consolidato. Lo Studio di Enel si limita ad una banale registrazione delle metodologie per la gestione dei materiali scavo correlati agli interventi di scala "edilizia". Collegandosi a quanto indicato in relazione all'assetto urbanistico di cui sopra occorrerà che lo studio produca nuove analisi di rischio che riguardino l'intero ambito della Centrale quale unità di progetto*

### **TUTELA SANITARIA**

*Non deve sottovalutarsi poi l'opportunità di studio offerta dalle recenti "linee guida" del Ministero della Salute che, ancorchè non vigenti, possono essere utilizzate in relazione allo Studio di Impatto Sanitario nelle sue fasi attuative*

La Spezia data del protocollo digitale

Firmato digitalmente  
Il Dirigente Ing. Gianni Benvenuto

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

firmato digitalmente da GIANNI BENVENUTO - Num. Prot : 0016798 del 09/07/2019 12:41:14 - Esecutività <%data\_inizio\_esecutivita%>